



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N. 123-U-C-3-2007-50 di prot.

Roma, 8 MAG 2007

**OGGETTO: Richieste di dati statistici sulla delittuosità da parte di Enti Locali.**

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI
AI SIGG. COMMISSARI DI GOVERNO	TRENTO - BOLZANO
AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	
- Servizio affari di Prefettura -	AOSTA
<u>e per conoscenza</u>	
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
AISIGG. QUESTORI	LORO SEDI

Con sempre maggior frequenza, Regioni, Province e Comuni chiedono dati statistici sulla delittuosità, in particolare alle Prefetture-UTG, alcune delle quali si rivolgono agli organi centrali del Dipartimento per ottenerli o per essere autorizzati a darli.

Pertanto, allo scopo di adottare criteri uniformi nella gestione della materia, si è convenuto che la competenza a rispondere e a valutare l'opportunità di evadere le richieste sia demandata:

- alle Prefetture-UTG, se si tratti di dati "consolidati", che saranno forniti a mezzo dello schema del modello statistico "StatDel 2" relativo al territori di competenza dell'ente richiedente, ma limitatamente ai reati commessi (omettendo quelli scoperti), disaggregati al massimo a livello comunale;
- alle Prefetture-UTG del capoluoghi di regione, con le stesse modalità, se l'interlocutore è l'Amministrazione regionale;
- alla Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, se rivolte agli organi centrali o, comunque, se vertano su dati "operativi", o si ritenga che per particolari motivi non ne sia opportuna la divulgazione, ovvero quando non siano estraibili direttamente da SDI con procedure ordinarie;

avendo cura di segnalare che:

- eventuali valori inferiori o uguali a 3, riscontrabili per reati poco frequenti, devono essere destinati ad esclusivo uso interno e non possono essere pubblicati, per evitare possibili violazioni della privacy dei soggetti coinvolti;
- le diverse modalità di raccolta, aggregazione e consolidamento dei dati non consentono il confronto tra quelli raccolti fino al 31 dicembre 2003 (mod. 165) e i successivi.

Nella circostanza, si ribadisce che l'attendibilità delle statistiche dipende dalla qualità degli inserimenti SDI e che il consolidamento annuale dei dati si può realizzare solo ad avvenuta ricezione di tutte le "dichiarazioni di completezza" dell'anno di riferimento.

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
De Gennaro